

IMPORTANTE

E' in scadenza il mandato del Consiglio Pastorale e si dovrà, a breve, procedere al rinnovo.

La comunità parrocchiale è chiamata ad essere parte attiva in questo compito, segnalando le persone ritenute adatte ad assumere il ruolo di componente il Consiglio Pastorale.

Il sabato 23/03 - domenica 24/03, e sabato 06/04 - domenica 07/04, al termine delle S. Messe, sarà fornito un foglietto e una penna e sarete invitati a indicare i nominativi di persone ritenute adeguate ad essere nominate componenti il Cons. Pastorale. Possono votare tutti i parrocchiani che abbiano compiuto i 16 anni di età. Le persone da segnalare devono avere compiuto 18 anni, aperte al cammino di fede e che condividano la vita della parrocchia. I nominativi raccolti serviranno per formare le liste dei candidati disponibili ad assumere il ruolo di consigliere. Le indicazioni per le votazioni saranno date successivamente.



Signore, vogliamo vedere Gesù (Gv 12,21)

Nella prima lettura ascolteremo l'annuncio di un'alleanza nuova, stipulata da Dio con il suo popolo. Noi cristiani possiamo leggere quella promessa alla luce della croce di Cristo, di quell'istante fondamentale in cui egli elevato da terra, ha attirato tutti a sé. Giovanni chiama quell'istante decisivo l'"Ora" per eccellenza. A quest'"Ora" può accedere tutta l'umanità, rappresentata dai Greci, proseliti del giudaismo, che a Gerusalemme desiderano conoscere Gesù. E Gesù ai Greci annuncia l'imminenza della sua passione, morte e risurrezione. Per illustrare la sua vicenda personale ricorre all'immagine del chicco di grano che deve morire per produrre frutto. Per quanto sembri sconcertante, per vincere la morte, Gesù deve lasciarsi inghiottire da essa. Proprio l'ora della croce, in cui viene denudato, inchiodato al patibolo, percorso dagli spasimi dell'agonia, è l'ora della gloria. Il discepolo sa che la strada del Maestro è anche la sua. Anche lui deve "perdere" la propria vita, se vuole "trovare" una vita piena. Anche lui è chiamato a spezzare la sua esistenza se desidera vederla trasfigurata dalla bontà di Dio. E sappiamo che nessuno può affrontare la croce e la morte se non è sorretto da una fiducia incrollabile in Dio, se non è disposto ad abbandonarsi a Lui, certo di essere in buone mani. La parola del Vangelo ci invita a fare nostra la richiesta dei Greci: "Vogliamo vedere Gesù", vogliamo cioè "credere" e affidarci alla sua grazia e alla sua "scuola", per fare anche della nostra vita un "dono", come è stato Gesù, come sono i nostri "fratelli maggiori" i santi.

Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parrocchiacogollo.org



5ª settimana di Quaresima

17-23 marzo 2024

Gesù disse loro: «Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna».

Come un chicco di grano

Nel Vangelo di oggi ritroviamo un Gesù ormai convinto del valore della sua tragica fine. Le sue parole sembrano più un tentativo di spiegare ai suoi amici che quello che può sembrare infamante è in realtà esaltante; quello che può sembrare una sconfitta è in realtà una vittoria; quello che può sembrare la fine è in realtà l'inizio.

Per essere più incisivo, Gesù prende a prestito dalla natura l'immagine, comprensibile a tutti, del chicco di grano. Non è forse nella natura della vita lo scorrere del tempo, con lo sviluppo, la realizzazione delle proprie promesse e la trasformazione? Non siamo forse fatti per crescere, distribuire i propri doni e poi passare la mano? Sì, sembra doloroso, ma il chicco deve svuotarsi e morire affinché una nuova pianta e altri chicchi di grano possano esistere.

È, d'altronde, la parabola della paternità e della maternità: spendere le proprie risorse perché altri possano diventare uomini e donne, passando a loro il testimone di una vita dignitosa e saggia. Naturalmente nella logica dell'amore: ciascuno può scegliere al contrario quella dell'egoismo, provvedendo unicamente a se stesso e al proprio benessere. In questo caso risuonano profetiche le parole di Gesù: «Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo».

È questo che vogliamo davvero?

CALENDARIO SETTIMANALE *Quinta settimana di Quaresima e Prima settimana della Liturgia delle Ore*

Domenica 17 5° DI QUARESIMA Ger 31,31-34; Sal 50 (51); Eb 5,7-9; Gv 12,20-33	S. Messa ore 10.00 Presentazione ragazzi Cresima-Comunione – Int. Gruppo Pensionati – Animata dal Coro Giovani Voci Zorzi Pio, Assunta, Sergio e Marilisa\Vivi e defunti fam. Zuccollo\Fam Dal Santo e Colombo\Benetti Giannirol Carollo Placido\Zordan Pietro e Mioni Maria\Veronese Piergianni
Lunedì 18 S. Cirillo di Gerusalemme	S. Messa ore 16.00 Funerale Zorzi Giorgina Non viene celebrata la S. Messa delle ore 18.00. Ore 20.30 prove di canto Schola Cantorum.
Martedì 19 S. GIUSEPPE Sposo della B.V.Maria	S. Messa ore 18.00 Mioni Arduino\Giacomelli Tullio\Dal Zotto Matteo e Mioni Giuseppe\Capovilla Domenica\Fam. Dal Santo e Zorzi Ore 20.30 prove di canto Coro Giovani Voci.
Mercoledì 20 S. Giovanni Nepomuceno	S. Messa ore 18.00 Calgaro Pietro\Veronese Giuseppe\Dolfini Rinaldo e familiari Ore 20.30, in centro parrocchiale, INCONTRO DI QUARESIMA. “I cinque sensi”.
Giovedì 21 S. Serapione	S. Messa ore 18.00 Bella Simonetta\Tessari Brigida e Zordan Pietro Ore 15.00 incontro gruppi 2 e 4 elementare. Ore 20.30, chiesa S. Sebastiano di Thiene, Veglia in memoria dei Missionari Martiri. Vicariati Caltrano e Thiene.
Venerdì 22 S. Benvenuto	• Astinenza S. Messa ore 18.00 Villanova don Antonino e padre Natale\Dal Zotto Giovanna e familiari\ Ore 15.00 incontro gruppo 5 elementare. 20.15 incontro gruppo ragazzi 1 e 2 media. - Ore 20.45 incontro gruppo 3 media-1 e 2 superiore.
Sabato 23 S. Turibio de Mogrovejo	S. Messa ore 18.30 7° Zorzi Giorgina\30° Veronese Piergianni\Dal Castello Pietro e Annelisa\De Muri Cabriella e Capovilla Ivan Ore 16.45 incontro genitori e ragazzi gruppo 3 elementare.
Domenica 24 DELLE PALME PASSIONE DEL SIGNORE Is 50,4-7; Sal 21 (22); Fil 2,6-11; Mc 14,1-15,47	• Inizio della Settimana Santa Ore 10.00 Benedizione dell’Ulivo davanti la cappellina, ingresso in chiesa e celebrazione solenne della S. Messa Int. fam. Dal Zotto Innocente\Dall’Osto Domenico e Mioni Antonia\Dal Santo Armando e Bassa Francesco Italo

Il **senso** che ci viene proposto in questa quinta settimana di Quaresima è il **GUSTO**. Per un palato curioso, ogni boccone diventa un viaggio sensoriale, l’opportunità di apprezzare la diversità e la complessità delle creazioni culinarie. Ma il gusto va oltre la semplice soddisfazione del palato; è un portale per la consapevolezza e la gratitudine. Quando assaporiamo il cibo con attenzione, nel silenzio, ci immergiamo nel presente, abbracciando con riconoscenza ogni sfumatura di ciò che è dentro e fuori la nostra bocca. Assaporare è onorare i doni di Dio. Il senso del gusto, poi, ci insegna che non bastiamo a noi stessi. Il sapore non ce lo diamo da noi e nemmeno il nutrimento, vengono dal cibo e vengono dagli altri. Ci è facile riconoscere come ogni pasto condiviso sia opportunità per nutrire non solo il corpo ma anche l’anima. L’Eucaristia è la nostra mensa per eccellenza e all’apice del suo svolgersi, nel darci da mangiare il corpo di nostro Signore, ci esorta: «Gustate e vedete come è buono il Signore!» (Sal 34,9).

Battesimo	Domenica 12 maggio, durante la S. Messa delle ore 10.00, viene celebrato il Battesimo comunitario. Questo il programma degli incontri di preparazione: martedì 23 aprile, giovedì 2 maggio e giovedì 9 maggio, ore 20.30, in centro parrocchiale. Rivolgersi a Oriella e Pierfranco (3478038740).
Liturgia	Sono ben accetti i fiori (e anche le offerte per acquistarli) donati per abbellire la chiesa nelle celebrazioni liturgiche. Contattare: 3492819512 – 3927889547 entro il venerdì.
Nota Bene	Ricordiamo che nei giorni feriali, alle ore 18.00, salvo imprevisti, viene celebrata la S. Messa. Partecipare (almeno qualche volta) è un fare e un farsi del bene.
Caritas	- Un GRAZIE a tutte le persone (non sono poche) che, attraverso la Caritas, con offerte o in altri modi, aiutano i singoli e le famiglie in difficoltà. In fondo la chiesa, c’è un contenitore Caritas per la raccolta di aiuti. Chiamare: 3489263474.
Int. Messe	L’intenzione nella celebrazione della S. Messa sarebbe opportuno comunicarla entro e non oltre il giovedì precedente. Grazie.
Pasqua	Anche quest’anno la pasticceria Panni di Piovene (che ringraziamo) ha confezionato un meraviglioso uovo pasquale (con la facciata della nostra chiesa) e ce l’ha regalato. Abbiamo organizzato una lotteria: i biglietti (costo 1 euro) si possono trovare in parrocchia. L’estrazione del vincitore sarà fatta un paio di domeniche dopo Pasqua. Il ricavato sarà destinato alle attività parrocchiali.
Calabria	Dal 24 al 30 maggio è in programma il Tour della Calabria . Per informazioni e adesioni contattare Zorzi Basilio (3351305262).
Uscite	Hera - chiesa parrocchiale: Gas 1.056,06; Energia elettrica 63,06\Esa-intervento ascensore 104,43.
Entrate	Offerte in chiesa 381,08\Altre offerte 38,00+50,00+150,00\Stampa 7,00\Per lavori 5,00\Per fiori 10,00\Benedizione 50,00.

DAVANTI ALLE TUE PAROLE DURE

È duro il tuo parlare, Signore Gesù.

Come facciamo a desiderare la morte? Come facciamo a odiare la nostra vita? Come facciamo a prendere le distanze da questo mondo? Come facciamo ad amare la condizione dei servi? Come facciamo a seguirti sulla strada della croce? Ci viene voglia di andarcene, perché pensavamo di essere venuti a una festa, come quei Greci che volevano vederti. Sì, confermo, il mio invito è per una festa. Avete tempo e luoghi per vivere, una realtà meravigliosa di cui non sempre vi accorgete. Il mondo che abitate oggi è però limitato, ha spazio la fatica, la sofferenza e il male; spesso siete voi uomini imperfetti a caricarvi gli uni gli altri di croci. Ma il Padre non vi abbandona, come non ha abbandonato me. Non ci salva facendoci saltare l'ora della sofferenza, perché anch'essa ha qualcosa da insegnarci. Non ci salva portando per noi la croce o esentandoci dal compito del servizio, perché in esso diamo valore al nostro passaggio terrestre. Piuttosto reinventa la Vita, aprendole la strada per il sempre. La mia storia ora è la vostra storia, perché oggi e sempre attirerò tutti a me. Purché superiate il turbamento, oltre queste prove, abbandonandovi, come bambini in braccio alla madre, a Me.